

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 83 DEL 11/11/2013

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL COMPENSO PER LA COMMISSIONE DEGLI AFFARI DI AGENTE IN MEDIAZIONE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Richiamato il D.M. 6.2.1998 che stabilisce che i gettoni di presenza per i componenti delle Commissioni Camerali non debba superare il 30% dell'emolumento previsto per i Consiglieri camerali;

Richiamata la delibera di Giunta Camerale n.51 del 20/06/2001, che in base a quanto previsto dal D.M 6.2.1998, determinava il gettone di presenza dei componenti della Commissione d'esame per l'iscrizione nel Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione nella misura di Lire 50.000 (arrotondate ad euro 26,00);

Richiamata la Comunicazione di Giunta del 27/03/2006 con la quale, a seguito di quanto previsto dalla legge finanziaria del 23/12/2005, il gettone di presenza dei componenti della Commissione d'esame per l'iscrizione nel Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione subiva un decurtamento del 10% passando quindi da euro 26 ad euro 23,40;

Visto il parere che il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato alla Camera di Commercio di Prato, nel quale si specifica che la Commissione d'esame per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione, poiché è da annoverare tra gli organismi temporanei di natura straordinaria e non permanente, non rientra nell'ambito di applicazione delle norme relative alla riduzione della spesa degli organi collegiali ed è quindi da considerarsi esclusa dal campo di applicazione della stessa legge 266 del 23/12/2005;

Rilevata la necessità da parte dei Conservatori del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Toscana di adeguare il compenso della Commissione d'esame per agenti di affari in mediazione in modo da evitare il rischio di blocco dell'operatività della Commissione stessa;

Considerando che il superamento dell'esame per agenti di affari in mediazione è, ai sensi della legge 39/89, unica condizione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività stessa, non prevedendo requisiti professionali alternativi e che per questo il blocco dell'operatività della Commissione d'esame avrebbe ripercussioni negative per l'accesso all'attività stessa per gli aspiranti agenti;

Rilevata l'opportunità da parte dei Conservatori del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio della Toscana di uniformare l'importo del gettone a livello regionale nella misura di euro 60,00 (comprensivo di rimborso spese);

Visto che l'importo sopra richiamato è in linea con quanto previsto dal D.M. 6.2.1998 ovvero non supera il 30% dell'emolumento previsto per i Consiglieri camerali

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente;
- visto la necessità di adeguare il compenso della Commissione d'esame per agenti di affari in mediazione per le ragioni espresse in premessa da euro 23,40 ad euro 60;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di adeguare il compenso della Commissione d'esame per agenti di affari in mediazione da euro 23,40 ad euro 60 (comprensivo di rimborso spese).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Claudio Guerrieri